

Un'età tanto critica quanto incompresa

Quando si diventa adulti? Rispondere è complesso, e anche in letteratura i confini del «diventare grandi» sono tutto fuorché definiti. Ma tra adolescenza ed età adulta si colloca un periodo ancora da capire e per il quale la psicoterapia non sempre ha proposte su misura, nonostante le attuali generazioni lo vivano con fatica. È lo stadio del giovane adulto.

In questa fase, tra i 20 e i 30 anni, tanti si bloccano: rassicurati ma anche intrappolati dalle infinite possibilità dell'adolescenza, con lo spauracchio della vita adulta («vedrai quando lavorerai!», «vedrai quando avrai figli!») e la consapevolezza che ogni decisione importante presa rappresenta un bivio che influenzerà tutta la vita. Università *in primis*, dove scegliere una specializzazione significa mettere da parte altri aspetti del sé, privilegiando una parte della propria identità rispetto ad altre.

Come racconta Mauro Di Lorenzo, psicoterapeuta, questi *Giovani adulti in crisi* arrivano alla terapia perché si sono arenati negli studi, procrastinano la tesi o stanno mettendo in discussione tutte le proprie scelte di vita.

Una studentessa in difficoltà con gli esami si sarebbe bloccata anche in un percorso professionale? Uno studente paralizzato di fronte alla tesi è «incapace di diventare adulto» anche dal punto di vista affettivo? Difficile dirlo, perché i giovani adulti sono raramente soggetto di studi strutturati, sottolinea l'autore, che alterna con efficacia la letteratura a disposizione con casi reali che ha incontrato nel suo lavoro. Fornendo così ai colleghi terapeuti – ma anche alle famiglie di ragazzi in crisi – un supporto pratico e una guida a una delle fasi più complicate della vita.

Eleonora Degano



Giovani adulti in crisi
di Mauro Di Lorenzo
FrancoAngeli,
Milano, 2024,
pp. 198 (euro 27,00)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003600